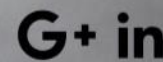


movida[®]
sport and non profit consulting



MOVIDA SRL Via San G. Bosco 56/A 10015 IVREA (TO) P.IVA 07122990018

Telefono: 0125.633211 Mail: info@movidastudio.it Web: www.movidastudio.it www.tuttononprofit.com



Agenzia Entrate – CIRCOLARE 18/E, 1 agosto 2018

Questioni fiscali di interesse delle associazioni e delle società sportive dilettantistiche di cui all'articolo 90 della legge 27 dicembre 2002, n. 289, emerse nell'ambito del Tavolo tecnico tra l'Agenzia delle entrate ed il Comitato Olimpico Nazionale Italiano



Profili riguardanti
l'applicazione del
regime fiscale recato
dalla **legge 16**
dicembre 1991, n. 398



Applicazione, in favore
di ASD e SSD, del
beneficio fiscale
previsto dall'**articolo**
148, comma 3, del TUIR



Esenzione dall'**imposta**
di bollo



Art. 25, co. 2, L. 133/99: **raccolte pubbliche di fondi**



Effetti della **Riforma del Terzo Settore** sul regime 398/91 e sull' art. 148 TUIR



Conseguenze in caso di tardiva presentazione del **modello EAS**

Ricognizione (BREVE) delle previsioni agevolative concernenti il regime tributario delle ASD e delle SSD

La disciplina giuridica relativa agli aspetti di carattere extra-tributario delle **associazioni sportive dilettantistiche** e delle **società sportive dilettantistiche** senza fini di lucro è recata dall'**articolo 90 della legge n. 289 del 2002**



**ASD priva di
personalità
giuridica**



**ASD con
personalità
giuridica**



**SSD o
Cooperativa**

Alle tipologie soggettive di enti sportivi dilettantistici disciplinate dall'art. 90 si applicano i **benefici fiscali** previsti dalla vigente normativa per le **associazioni** e le **società sportive dilettantistiche** senza scopo di lucro

Le associazioni e le società sportive dilettantistiche senza fine di lucro, in possesso dei requisiti previsti, possono essere iscritte nell'apposito Registro istituito presso il **CONI**



riconoscimento ai fini sportivi
agevolazioni fiscali
rimborsi/indennità ex lege 342/00



Unico organismo certificatore
dell'effettiva attività sportiva svolta

ASSOCIAZIONI SPORTIVE DILETTANTISTICHE



Enti non commerciali (non profit):
si caratterizzano per lo svolgimento in
via esclusiva o principale di attività
(sportiva) **non commerciale**



Alle ASD ed alle SSD si applicano le previsioni di cui alla Legge
398/91 nonché la disposizione di cui all'art. **148**, comma 3, del TUIR

SOCIETÀ SPORTIVE DILETTANTISTICHE



Pur non perseguendo fine di lucro,
mantengono, dal punto di vista fiscale, la
natura **commerciale**



Il regime fiscale agevolato di cui alla legge 398/91

Il regime fiscale agevolativo recato dalla **legge n. 398 del 1991** prevede

↓

Modalità di **determinazione forfettaria del reddito imponibile**

↓

IRES: coefficiente di redditività del 3% sui proventi conseguiti nell'esercizio di attività commerciali

↓

IVA: detrazione forfettaria pari al 50% dell'imposta relativa alle operazioni imponibili

↓

Previsioni di favore in materia di adempimenti contabili, di certificazione dei corrispettivi e dichiarativi

↓

Esonero dall'obbligo di fatturazione e di certificazione mediante scontrini e di dichiarazione ai fini IVA

↓

Obbligo di numerazione delle fatture, di compilazione del registro IVA minori e di liquidazione trimestrale dell'IVA

- ➔ **Adesione** per ASD/SSD che non abbiano incassato più di 400.000 euro
- ➔ Esercizio dell'opzione alla **SIAE** competente in relazione al domicilio fiscale dell'Ente
- ➔ **Decadenza** dal mese successivo al superamento del plafond di 400.000 euro/anno
- ➔ Limite di **tracciabilità** a 1.000 euro per pagamenti e versamenti

L'agevolazione di cui all'articolo 148, comma 3, del TUIR

Il comma 3 dell'articolo 148 del TUIR prevede la **decommercializzazione** delle attività rese in **diretta attuazione degli scopi istituzionali** verso il pagamento di corrispettivi specifici nei confronti di «*iscritti, associati o partecipanti, di altre associazioni che svolgono la medesima attività e che per legge, regolamento, atto costitutivo o statuto fanno parte di un'unica organizzazione locale o nazionale, dei rispettivi associati o partecipanti e dei tesserati dalle rispettive organizzazioni nazionali*»



Sono escluse dalle previsioni agevolative le **cessioni di beni nuovi** prodotti per la vendita, le **somministrazioni di pasti**, le erogazioni di acqua, gas, energia elettrica e vapore, le prestazioni alberghiere, di alloggio, di trasporto e di deposito e le prestazioni di servizi portuali e aeroportuali ... oltre che le prestazioni relative al **bagno turco** e all'**idromassaggio**



La disposizione agevolativa di cui all'articolo 148, comma 3, del TUIR, è applicabile anche alle Società Sportive Dilettantistiche senza fini di lucro di cui all'articolo 90 della legge n. 289 del 2002

Effetti della Riforma del Terzo Settore su 398/91 e art. 148

Il decreto legislativo 3 luglio 2017 n. 117, con il quale è stato approvato il Codice del Terzo Settore, ha previsto espressamente l'«**organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche**» tra i settori delle attività di interesse generale in cui operano gli Enti del Terzo Settore



Una ASD/SSD ha facoltà di scegliere se assumere o meno la qualifica di **Ente del Terzo Settore**



Dopo l'entrata in vigore del CTS, il **regime 398/91** non sarà applicabile per ASD/SSD che siano anche ETS iscritti nel RUNTS (e nemmeno per gli ETS in generale)



Dopo l'entrata in vigore del CTS, l'**art. 148** verrà modificato eliminando le associazioni assistenziali, culturali, di promozione sociale e di formazione extra-scolastica della persona, restando applicabile per le sole associazioni politiche, sindacali e di categoria, religiose nonché sportive dilettantistiche ...

... che non siano ETS!



Mancata comunicazione
SIAE adesione 398/91

Effetti mancata tenuta
rendiconto raccolte fondi

Violazione obblighi
statutari su democraticità

Connessione scopi
istituzionali proventi
398/91

Certificazione compensi
per manifestazioni
sportive

Quote incassate per
custodia attrezzature e
ricovero animali

Contributi erogati da Enti
Pubblici

Applicabilità regime
398/91 a FSN e DSA

Conseguenze per tradiva
presentazione EAS

Tracciabilità dei pagamenti
e dei versamenti

CIRCOLARE 18/E

Treatmento fiscale
cessione diritti atleta

Decadenza dal regime
398/91

Regime fiscale prestazioni
rese a tesserati

Treatmento fiscale
cessione campionato

Determinazione reddito in
caso di decadenza da 398

Obbligo devoluzione
patrimonio

Quantificazione IVA in
caso di riqualificazione

Effetti mancata tenuta
Registro IVA minori

Democraticità rapporto
associativo

Esenzione dall'imposta di
bollo

ConneSSIONE con gli scopi istituzionali dei proventi soggetti al regime di cui alla legge 398 del 1991

Quali sono i proventi in relazione ai quali trova applicazione il regime forfetario di cui alla legge n. 398 del 1991? Si chiede, in particolare, se i servizi relativi all'utilizzo dei campi da gioco, degli spogliatoi, degli armadietti e di altre strutture/beni dell'associazione o società sportiva dilettantistica senza fini di lucro possano considerarsi rientranti tra le attività connesse con gli scopi istituzionali dell'ente.



Il regime 398/91 si applica a "tutti i proventi conseguiti nell'esercizio di attività commerciali **connesse** agli scopi istituzionali"



strutturalmente **funzionali** all'attività sportiva dilettantistica



che costituiscono "il **naturale completamento** degli scopi specifici e particolari che caratterizzano l'ente sportivo dilettantistico senza scopo di lucro"



"strettamente **finalizzate** alla pratica sportiva così come delineata dai programmi dell'organismo affiliante (FSN, EPS, DSA)"

Connessione con gli scopi istituzionali dei proventi soggetti al regime di cui alla legge 398 del 1991

I proventi conseguiti nell'esercizio di attività commerciali **NON CONNESSE** agli scopi istituzionali **NON** possono beneficiare delle previsioni agevolative di cui al regime 398/91



REGIME ORDINARIO

Attività commerciali connesse agli scopi istituzionali (in regime 398/91)

- ➔ *attività commerciali **estranee** rispetto agli scopi tipici dell'ente sportivo dilettantistico non lucrativo*
- ➔ *attività **dirette** alla vendita di beni o alla prestazione di servizi per le quali l'ente si avvalga di strumenti pubblicitari ovvero utilizzi strumenti propri degli operatori di mercato*
- ➔ *i proventi incassati da "corsi per attività sportive che **non** rientrano nell'ambito delle discipline sportive riconosciute dal CONI"*
- ➔ Bagno turco, idromassaggio, ... se rese separatamente e indipendentemente dall'esercizio dell'attività sportiva
- ➔ Somministrazione di alimenti e bevande ...
- ➔ Vendita di materiali sportivi, gadget pubblicitari
- ➔ Sponsorizzazioni
- ➔ Cene sociali, lotterie, ...

Tracciabilità dei pagamenti e dei versamenti

È frequente il caso di quote di iscrizione a corsi o di quote di affiliazione all'ente incassate dall'associazione o dalla società sportiva dilettantistica senza fini di lucro in contanti (trattandosi di somme esigue). Il totale di tali somme, successivamente versato dalla stessa associazione o società sportiva dilettantistica sul proprio conto corrente, potrebbe risultare pari o superiore al limite di 1.000,00 euro previsto in tema di tracciabilità dei pagamenti e dei versamenti dall'articolo 25, comma 5, della legge n. 133 del 1999.

In tal caso, quali modalità di documentazione e contabilizzazione deve seguire l'associazione o società sportiva dilettantistica senza fini di lucro al fine rispettare il predetto obbligo di tracciabilità?

«... si ritiene che l'associazione o società sportiva dilettantistica non lucrativa, al fine di rispettare l'obbligo di tracciabilità ... debba adottare le seguenti modalità di documentazione e contabilizzazione»



«Per ogni singola quota di iscrizione ai corsi o di affiliazione, l'ente deve rilasciare un'apposita quietanza, copia della quale dovrà essere conservata dall'ente stesso»



«Inoltre, al fine di consentire ai soggetti verificatori di acquisire le informazioni contabili necessarie per determinare la corretta qualifica fiscale dei versamenti effettuati sui conti correnti bancari o postali, l'associazione o società sportiva dilettantistica senza fini di lucro dovrà dotarsi di un registro dove annotare analiticamente le entrate e le uscite, indicando i nominativi dei soggetti, la causale e l'importo incassato o pagato»

«Tali modalità di registrazione, unitamente alla redazione del rendiconto economico finanziario ... consente di soddisfare le esigenze informative in ordine alla corretta gestione economica e finanziaria dell'ente stesso»

CIRCOLARE 18/E

Connessione con gli scopi istituzionali dei proventi soggetti al regime di cui alla legge 398 del 1991

Tracciabilità dei pagamenti e dei versamenti





Stefano Bertoletti

stefano@movidastudio.it

0125.633211

<https://www.facebook.com/movidastudio>

www.tutto nonprofit.com

www.movidastudio.it